Oltre le barriere

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Bergamo

Anno XXI - n° 3 - Settembre 2024



LAVORO E DISABILITÀ: UN MIRAGGIO ITALIANO

POSTE ITALIANE SPA SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - 70% - LO/BG

di Andrea Valesini



Inclusione degli alunni disabili a scuola Gli obiettivi fanno a pugni con la realtà

Nelle intenzioni dei ministeri della Salute e dell'Istruzione, le Linee guida (2022 e 2023) per le nuove certificazioni ai fini scolastici destinate ad alunni con disabilità e il Profilo di funzionamento, cioè i documenti necessari per ottenere il sostegno da parte dello studente e la sua integrazione nel percorso di studi, avrebbero dovuto semplificare, se non addirittura sveltire, un iter che attualmente impiega mesi per arrivare a compimento. Ma la sperata accelerazione non c'è stata: le Linee guida sono state recepite da alcune Regioni e non da altre, da diverse ancora adattate alla normativa e alla prassi regionale, con tutte le difficoltà del caso facilmente immaginabili. L'accertamento ai fini dell'inclusione scolastica è lungo e complesso e richiede un'équipe multidisciplinare formata da almeno tre operatori sanitari. Senza personale sufficiente, le commissioni finiscono per riunirsi solo quando è possibile. E i tempi d'attesa, come è inevitabile, si protraggono. Se le famiglie chiedono un appuntamento all'Asl presso le Unità di neuropsichiatria, se lo vedono fissare dopo sei mesi. Eppure in alcuni casi la tempestività si rivela cruciale. Ancora una volta si registra una distanza fra gli obiettivi dichiarati e la realtà, con ricadute negative causate dalla burocrazia sulla vita di chi ogni giorno cura la disabilità. Evidentemente non è bastata l'istituzione di un ministero ad hoc per cambiare passo su un ambito così delicato e per risolvere problemi che non dovrebbero aggiungersi a quelli di quanti si confrontano quotidianamente con difficoltà ordinarie oggettive e, spesso, molto gravi.

SENTIRE MEGLIO MIGLIORA LA VITA!
ACUSAN offre GRATUITAMENTE ai soci

TEST DELL'UDITO
e valutazione audiometrica; eventuale prima visita Specialistica Neurologica e Otorinolarigoiatrica.

ASSISTENZA DOMICILIARE
per eventuale accompagnamento a visite specialistiche, il ritiro e la consegna dei documenti presso il medico di base.

AIUTO GARANTITO A 360°
durante l'iter burocratico per ottenere gli apparecchi acustici tramite il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

ACUSAN REGALA
la quota associativa ANMIC:
basterà fare un test dell'udito presso il nostro centro.
(offerta valida per le persone con età maggiore di 65 anni).

AcuSan: metti il tuo udito in buone mani

AcuSan CENTRO ACUSTICO
Tel: 035.235.881
via Angelo Maj 11/M - Bergamo
mail: acusanbg@libero.it



di Giovanni Manzoni



La legge 68 "tradita" da troppi furbi: il lavoro dei disabili resta un miraggio



Tra le leggi - purtroppo numerose - che, in Italia, hanno promesso tanto e mantenuto (molto) poco, c'è la n. 68/1999, comunemente nota come legge per il collocamento mirato dei disabili. In sintesi, la normativa stabilisce che i datori di lavoro con più di 15 dipendenti siano tenuti ad avere alle proprie dipendenze addetti appartenenti alle cosiddette "categorie protette". Gli invalidi, appunto. Una disposizione chiara con finalità sociali di notevolissimo spessore eppure, nei fatti, divenuta strumento utile più agli imprenditori furbi che alle persone fragili desiderose, e nelle condizioni di, avere un'occupazione. Due dati su tutti, gravi e allarmanti al tempo stesso: nella sola Lombardia si contano 44mila iscritti da anni agli uffici di collocamento; se qualcuno di loro viene chiamato, la proposta si concretizza, solitamente, in un contratto a termine con un monte massimo settimanale di 21 ore. Domanda: dove sta scritto che un disabile debba essere soltanto a 21 ore e non a 36? Per quale motivo si applica, in maniera diffusa e non occasionale, questa tipologia di offerta? È stato forse stabilito d'ufficio che un invalido valga necessariamente la metà, o poco più, di un collega che invalido non è? È questo il modo di declinare nel concreto i tanto decantati principi delle pari opportunità e dell'inclusione che tanto vanno di moda sulla bocca dei politici?

Su una questione tanto delicata, occorre parlare chiaro: per l'inserimento lavorativo vengono stanziati a livello nazionale molti finanziamenti e contributi. Sarebbe ora di cominciare a verificare come vengono spesi questi soldi. Le storie di cui veniamo a conoscenza attraverso gli sportelli dell'ANMIC fanno sorgere seri dubbi in merito al fatto che tali risorse servano veramente a perseguire gli scopi dichiarati. E non è tutto: con queste vergognose assunzioni, una persona disabile con invalidità fino al 99 per cento che riceve una misera pensione di 320 euro al mese rischia pure, con uno stipendio di 500 euro, di perderla in quanto ritenuta "ricca" poiché supera la soglia di reddito di 5.725 euro. Oltre al danno, la beffa. In questo contesto squallido, Bergamo, purtroppo, non fa eccezione. I numeri sono forniti dal segretario della Cisl di Bergamo, Danilo Mazzola: gli iscritti agli uffici di collocamento in provincia sono 2.400 tra non udenti (35), non vedenti (13), invalidi del lavoro (62), invalidi per ragioni di servizio (65) e invalidi civili (2.292). Per 1.118 di costoro, i tempi di attesa per ricevere una chiamata si attestano oltre i 5 anni. Un'autentica vergogna, se si considera la valenza non solo economica ma anche sociale che un posto di lavoro possiede per una persona con disabilità. Non resta che augurarsi che la nuova legge sull'accertamento dell'invalidità non sortisca gli stessi effetti della 68. E che il legislatore, stabilendo parametri, controlli e sanzioni, trovi modo di non lasciarli lettera morta sulla carta, dimenticando, al solito, che il costume italiano e di ritenere i furbi intelligenti anziché, quali sono, delinquenti.



Intervista a Edoardo Manzoni, direttore generale dell'Istituto Palazzolo,

"Urgente riscoprire la dimensione Le persone vulnerabili devono

Edoardo Manzoni, dopo la laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche avanzate, ha iniziato la sua carriera nella Sanità italiana. Dal 1997 guida l'Istituto Palazzolo di Bergamo ma il direttore generale è noto anche per il suo contributo accademico: insegna Storia e Filosofia dell'Assistenza Infermieristica presso l'Università Bicocca di Milano e ha dato alle stampe numerose pubblicazioni in merito a temi etici e deontologici legati alla professione infermieristica. Lo abbiamo incontrato per "Oltre le barriere".

Come è nata la "vocazione" che l'ha portata a dedicarsi completamente all'assistenza infermieristica sia in ambito gestionale sia accademico?



Edoardo Manzoni, direttore generale dell'Istituto Palazzolo di Bergamo

Ho sempre pensato che la cura, in senso lato, sia il fondamento di ogni società. La cura è una dea greca che tiene la mano sulla testa delle persone, le custodisce; per me è stata una ricerca, dal punto di vista personale, accademico, lavorativo, che ha avuto caratteri di sorpresa e di ostinazione. I giovani oggi non vedono più nella cura la possibilità di realizzare la vita, perché viviamo in una società che non è capace di prendersi cura dei suoi membri in reciprocità, che vuol dire essere cresciuti in una famiglia; avere relazioni amicali; scegliere delle professioni; vivere una vita sociale. Una società che non è capace di coltivare questo aspetto è morta. Tutte le grandi civiltà sono morte proprio quando è caduto il fondamento di cura. Il più grande filosofo della cura è sicuramente Martin Heidegger, secondo cui la cura è esserci, non può essere raccontata, non può essere teorizzata, ma si concretizza solo nel momento in cui una persona sta vicino ad un'altra: è questa la vera vocazione che mi guida, e che è la motivazione che spinge il gruppo che con me lavora.



San Luigi Maria Palazzolo, fondatore delle Suore delle poverelle di Bergamo: è stato canonizzato da Papa Francesco nel 2022

Diceva che però qualcosa è cambiato nella società. Quali sono state le maggiori sfide che ha affrontato?

Ho vissuto la mia giovinezza con l'idea della vita come una piazza, una dimensione di scambio. Ora, nelle società occidentali è prevalso l'individualismo, una visione della vita come supermercato in cui si passa tra gli scaffali e si prende quello che mi serve. Questo passaggio porta ad una crisi della società facendo confondere i mezzi con i fini: il fine nostro è sempre quello di avere un'identità di relazione, i mezzi sono i più disparati. La tecnologia non è buona o cattiva ma, come dice il filosofo Galimberti, semplicemente funziona. Allora capiamo che la virtualità è un'occasione meravigliosa ma non è sufficiente. Da sempre i padri pensano che i figli non porteranno avanti il mondo mentre io credo che lo faranno anche se in modo differente da noi. L'umanità saprà trovare il suo equilibrio: una nuova dimensione per un nuovo umanesimo.

di Paolo Manzoni

etica e civile della cura essere centro della società"

C'è però un punto fermo, una domanda "non negoziabile": "Chi si prenderà cura di me?". Vista la forte attenzione della Palazzolo alla disabilità, mi permetto di aggiungerne un'altra: "Chi si prenderà cura dei miei cari dopo di me?". Come vi ponete in ascolto di queste domande?

Il Papa nel 2015 disse: "Ricordatevi che questa non è un'epoca di cambiamento è un cambiamento di epoca". I paradigmi sui quali sono stato formato, sui quali la mia organizzazione è cresciuta, sono messi in discussione. In questa transizione credo che quella domanda rimanga ontologica, indipendente dal tempo e dallo spazio, perché costitutiva dell'umano. È una domanda che in qualche modo non richiede una risposta perché, riprendendo Heidegger, le risposte ad alcune domande sarebbero semplicemente consolatorie: l'importante è la domanda per la sua essenzialità. Lei ha usato la parola "ascolto" è questo l'elemento fondamentale: non si può più progettare dei servizi di cura senza ascoltare i destinatari. La domanda riguarda tutti: la politica, le organizzazioni come la mia, le istituzioni sul territorio, le associazioni, le persone disabili, le famiglie... Anche per chi fa il mio mestiere è fondamentale ascoltare, per capire di che cosa hanno veramente bisogno le persone. Il termine "disabilità" non mi piace perché è una classificazione giuridica, preferisco parlare di "vulnerabilità" e dico che bisogna partire dalle persone più fragili e più vulnerabili di una società: se si riesce a costruire una vita sociale che riesca a partire dall'inclusione di queste persone si ha una società che va bene a tutti perché al passo di chi va più piano.

Immagino sia andata così anche per la collaborazione con la San Francesco: da un ascolto delle vulnerabilità del territorio.

Come sapete benissimo per il lavoro straordinario che fa l'ANMIC, le persone non hanno bisogno solo del pezzo di carta ma hanno bisogno di essere accolte, ascoltate. Questo non vuol dire che la prestazione non debba essere di elevata qualità, ma contemporaneamente c'è un di più. Bisogna cercare tutte quelle persone sul territorio in ambito civile e per noi anche in ambito ecclesiale che condividono questo progetto.

Avete in programma qualche altro progetto in ascolto delle persone con vulnerabilità?

In Italia siamo presenti in otto regioni: questa è una bellezza ma è una complicazione perché i servizi sanitari e sociali hanno una dimensione regionale. Il Santo Luigi Maria Palazzolo disse: "Io cerco e raccolgo il rifiuto di tutti gli altri perché dove altri può giungere fa assai meglio di quello che io potrei fare, ma dove altri non giungono cerco di fare qualcosa io così come posso". Questo è il nostro mandato: fare le cose bene e arrivare dove gli altri non arrivano. Oggi ci sono nuovi bisogni emergenti e molti noti ma lasciati da parte dagli altri per tanti motivi. Non ci occupiamo solo di RSA, ma anche di donne vittime di violenza; di bambini in contesti problematici; di disturbi del comportamento alimentare che ricordo essere la seconda causa di morte tra i giovani... In generale sentiamo molto la responsabilità di educare alla cura in senso lato, occupandoci ad esempio anche di servizi per i giovani al fine di indirizzarli in questa crisi generazionale.



L'Istituto Palazzolo di Bergamo: la Casa Madre si trova in via San Bernardino 56



Spese, tempistiche e procedure "Urgente modificare le regole



La libertà di movimento, che ha la sua più rilevante manifestazione nella possibilità, che deve essere garantita a ciascuno, di potersi muovere autonomamente con la propria automobile, rappresenta una condizione indispensabile, per ogni persona con disabilità, per potersi recare ovunque la stessa abbia bisogno: al lavoro, dal medico, dagli amici o in vacanza. In questi anni, il progresso e la tecnologia nel settore dei veicoli hanno messo a disposizione di tutti, quindi anche degli invalidi, soluzioni inimmaginabili solo fino a pochi anni fa e, soprattutto, sicure. Nel tempo, sono stati adottati adattamenti alla guida che permettono, pure a coloro che sono affetti da gravi limitazioni alle gambe o alle braccia, di viaggiare ovunque, in piena autonomia e sicurezza per sé e per gli altri. A prima vista parrebbe che il diritto alla Mobilità, sancito solennemente anche dalla Convenzione dell'Onu, sia tutelato e facilitato per tutti. Ma purtroppo non è così! Lo ricordiamo soprattutto agli amici politici.

Trappole insidiose



I tempi lunghi e i costi salati dei rinnovi della Patente speciale, le valutazioni delle Commissioni per il rilascio e il rinnovo spesso difformi fra di loro, appaiono vere e proprie trappole seminate qua e là per rendere la già difficile vita delle persone in difficoltà ancora più complicata di quanto già non sia. Se poi si inserisce tutto questo in un quadro generale nel quale il trasporto urbano è gravemente carente per quanto riguarda l'accessibilità dei mezzi pubblici in circolazione, ecco che è facile comprendere come alcune modifiche agli articoli del Codice della strada che si occupano di invalidità si possano e si debbano fare.

Proposte di riforma

In tempi ristretti possibilmente. Ecco cosa la nostra esperienza di tutti i giorni ci porta a suggerire al riguardo. Il Codice della strada in vigore oggi stabilisce che l'accertamento dei requisiti fisici e psichici per le persone con disabilità debba essere svolto dalle apposite Commissioni mediche locali. Il rilascio poi dei titoli di guida e i relativi rinnovi per i disabili, secondo il Codice, erano stabiliti, per il primo rilascio e per i rinnovi, in un tempo massimo di cinque anni, con facoltà discrezionale delle Commissioni mediche locali di stabilire periodi anche inferiori. È successo però che, per effetto della piena discrezionalità lasciata alle stesse Commissioni in caso di determinate condizioni di disabilità connesse a patologie degenerative,

*di Ferruccio Bonetti**

per le Patenti speciali del Codice della strada"

il rilascio o il rinnovo del titolo di guida siano avvenuti molto spesso con durata annuale o biennale. Questo fatto porta ad un serio aggravio economico per i disabili che devono sostenere costi e tempi per fare la visita medica e per le relative procedure amministrative correlate ai successivi e ravvicinati rinnovi. Si può immaginare come questo pesi sulle spesso già precarie situazioni economiche delle persone con disabilità. In un sistema di trasporto pubblico che non garantisce accessibilità e non è facilmente fruibile, ecco che per muoversi occorre pagare, sottostare a procedure burocratiche lunghe e faticose al fine di ottenere un titolo che abilita alla guida, per ottenere peraltro un diritto costituzionale quale quello alla mobilità e alla piena cittadinanza.

Principali criticità



Tenuto conto di questo, riteniamo doveroso modificare il Codice con una norma che esoneri dal pagamento le persone con disabilità per le procedure amministrative connesse alla visita medica per ottenere il titolo abilitativo alla guida (Patente speciale) il cui rilascio o rinnovo sia avvenuto per un periodo inferiore ai cinque anni. Inoltre riteniamo utile «l'esonero da ulteriori visite e prove su tutti gli adattamenti realizzati» per coloro che abbiano «proceduto a modificare il proprio veicolo con adattamenti alla guida o al trasporto necessari per le persone con disabilità». Un'altra criticità è quella relativa ai tempi che intercorrono tra la prenotazione della visita e la convocazione da parte della Commissione medica locale, che sono oggi notevolmente dilatati e spesso non in linea con le esigenze specifiche della persona con disabilità. Al giorno d'oggi l'attuale panorama di cure, terapie e fattori prognostici positivi consente di valutare in modo sempre più preciso la condizione di disabilità della persona e, con ciò, di sostenere la proposta di cadenze di rinnovo di patenti speciali più lunghe rispetto alle norme in vigore e alla discrezionalità propria delle Commissioni Mediche locali. Sono modifiche, queste, che suggeriamo per agevolare significativamente la nostra mobilità con auto e che riteniamo utile proporre all'attenzione di coloro (in particolare i politici bergamaschi) che, proprio in questi tempi, si stanno occupando nelle Commissioni Trasporti del Parlamento italiano di interventi riformativi del Codice della strada.

** Vicepresidente ANMIC Bergamo*

Un documento di ATS e Provincia illustra le disposizioni delle normative in vigore,

Sostegno ad alunni disabili, Un piccolo vademecum

Pubblichiamo ampi stralci del documento con cui ATS e Provincia di Bergamo spiegano l'iter per ottenere l'accesso ai sostegni che favoriscono l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Molti passaggi sono stati semplificati. Per ulteriori chiarimenti la sede provinciale dell'ANMIC e gli sportelli associativi territoriali sono a disposizione per fornire alle famiglie tutti gli indispensabili chiarimenti.



L'accesso ai sostegni che favoriscono l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità prevede nuove procedure, delineate dal Decreto interministeriale del 14 settembre 2022 e alla DGR XII/2446 del 3 giugno 2024, in base al possesso da parte dell'alunno con disabilità di uno dei seguenti documenti:

- certificazione handicap ai sensi dell'articolo 3 comma 1 o comma 3 della Legge 104/1992 (VH);
- verbale di accertamento di alunno con disabilità (VAIS)
- estratto del verbale di accertamento medico-legale ai fini dell'inclusione scolastica" (EVIS)

Si evidenzia che:

→ nel caso l'alunno disabile sia in possesso di una certificazione VH con definizione di articolo 3 comma 3, anche in caso di VAIS scaduta non dovrà procedere a nuovo accertamento di alunno con disabilità poiché la norma prevede che il VAIS in possesso rimane valido fino alla conclusione degli studi;

→ nel caso l'alunno disabile sia in possesso di una certificazione VH con definizione di articolo 3 comma 1, in caso di VAIS scaduta dovrà procedere a nuovo accertamento di alunno con disabilità solo a seguito di scadenza di entrambe le certificazioni VH e VAIS.

Nel caso la persona presenti potenziali compromissioni alla partecipazione nei seguenti domini: apprendimento, comunicazione, relazioni e socializzazione e autonomie personali e sociali e non sia in possesso di nessuna delle certificazioni di cui sopra dovrà procedere all'accertamento della condizione di disabilità. Le fasi di accertamento del possesso della situazione di alunno con disabilità si dividono in:

l'iter diventa più semplice con i principali cambiamenti

- primo accertamento:
- rinnovo
- aggravamento

Le fasi relativo al primo accertamento sono:

1.1 INDIVIDUAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ
L'accertamento della situazione di alunno con disabilità può essere effettuato solo per gli alunni che abbiano un inquadramento diagnostico e funzionale, effettuato da servizi specialistici, pubblici o privati accreditati, dal quale sia emersa la presenza di una condizione di disabilità associata alla necessità di garantire supporti finalizzati all'inclusione scolastica.

1.2 PERCORSO DI VALUTAZIONE PRESSO UN SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA PUBBLICO O PRIVATO ACCREDITATO
Chi detiene la responsabilità genitoriale, si rivolge allo specialista della struttura pubblica o privata accreditata richiedendo un inquadramento diagnostico.

1.3 REDAZIONE CERTIFICATO MEDICO DIAGNOSTICO FUNZIONALE (CMDF)
Il servizio specialistico redigerà il certificato medico diagnostico funzionale (CDMF) da rilasciare alla famiglia per la presentazione della domanda di accertamento sul portale INPS.

1.4 PRESENTAZIONE DOMANDA SUL PORTALE INPS
Successivamente alla consegna alla famiglia del CMDF è necessario compilare sul portale INPS il "Certificato Medico Introduttivo (CMI)". Tale certificato può essere compilato da parte di un medico di fiducia della famiglia, abilitato da INPS (Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale, neuropsichiatra che ha redatto il CMDF, o altro medico abilitato). A conclusione della procedura informatica, il medico abilitato consegna alla famiglia la stampa del Certificato Medico Introduttivo (CMI) INPS con relativo numero identificativo, elemento indispensabile per permettere i passaggi successivi. Chi detiene la responsabilità genitoriale, utilizzando il Certificato Medico Introduttivo con il relativo numero identificativo, effettua la domanda di accertamento sul sito INPS, autonomamente (con il proprio SPID o Carta d'Identità digitale) o attraverso un'associazione di categoria o un patronato oppure un CAF abilitato.

1.5 VISITA IN COMMISSIONE MEDICA ED ESITO
A seguito dell'invio della richiesta di Handicap ai sensi della Legge 05.02.1992, n. 104 e con l'aggiunta della sottovoce "Insegnante di sostegno" l'istanza viene presa in carico da parte della Commissione Medica ASST di residenza dell'alunno. La visita verrà programmata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.
Il richiedente, secondo l'appuntamento comunicato dalla Commissione Medica ASST, dovrà accompagnare il minore alla sede di visita, portando:



Continua a pagina 10

Segue da pagina 9





- in caso di prima richiesta: CMI, CMDF e ogni altra documentazione sanitaria ritenuta utile per la valutazione clinica dell'alunno;
- in caso di richiesta di rinnovo della certificazione: vecchio verbale di accertamento di alunno con disabilità (VAIS), certificato di Diagnosi Funzionale e ogni altra documentazione sanitaria aggiornata.

In caso di richiesta di aggravamento la procedura è la seguente: la famiglia richiederà ad un medico abilitato la compilazione del CMI sul sito INPS, flaggando la richiesta di riconoscimento dell'handicap e specificando la variazione clinica che determina l'aggravamento. Alla vista presso la Commissione medica è necessario portare il vecchio verbale di accertamento di alunno con disabilità (VAIS), la Diagnosi funzionale e tutta la documentazione sanitaria aggiornata.

A seguito della visita la Commissione Medica (CM) valuterà la situazione e solo in caso di riconoscimento di handicap ai sensi della legge 104/92 (art. 3 comma 1 o comma 3) potrà procedere alla valutazione della disabilità ai fini dell'inclusione scolastica e redigerà l'Estratto del verbale di accertamento medico-legale ai fini dell'inclusione scolastica (EVIS). L'EVIS che verrà consegnato in formato cartaceo ai genitori, o a chi esercita la responsabilità genitoriale a conclusione della visita da parte della Commissione Medica dovrà essere trasmesso alla scuola, all'UONPIA e al Comune. Successivamente alla visita, inoltre, la Commissione ASST provvederà alla trasmissione degli atti all'INPS, che, ultimate le verifiche di propria competenza, invierà il Verbale di Handicap (VH) ai sensi della legge 104/92 al richiedente (genitori, o esercenti la responsabilità genitoriale).
Qualora il richiedente non condivida la valutazione espressa dalla Commissione Medica ASST e dall'INPS attraverso i verbali soprarichiamati (EVIS e VH), sarà possibile presentare un ricorso per via giurisdizionale entro e non oltre sei (6) mesi dalla data di ricevimento del verbale o richiedere riesame in autotutela ad INPS.

1.6 RICHIESTA DI SUPPORTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E PREDISPOSIZIONE DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO

A seguito di valutazione della Commissione Medica con emissione dell'EVIS pervenuto il VH da parte dell'INPS, chi esercita la responsabilità genitoriale dovrà provvedere a consegnare i due certificati al servizio specialistico di riferimento pubblico o privato accreditato che ha redatto il Certificato Medico Diagnostico Funzionale (CMDF) per l'avvio della compilazione del Profilo di Funzionamento (PdF). Il PdF, in formato bozza, sarà consegnato da parte del servizio specialistico alla famiglia, che provvederà a consegnarlo alla scuola, al fine di proseguire con la redazione condivisa dello stesso nel GLO.

1.7 PASSAGGI SUCCESSIVI: REDAZIONE DEL PEI E ASSEGNAZIONE RISORSE

Con la redazione collegiale del PdF il GLO provvederà a redarre Piano Educativo Individualizzato e all'indicazione delle risorse necessarie, in base a quanto previsto dalla DGR 2426/2004, la cui effettiva assegnazione sarà determinata in funzione delle specifiche competenze delle diverse agenzie coinvolte (Scuola, Comune/Ambito Territoriale, ATS).

2. LE FASI DEL PROCESSO PER IL RINNOVO DELLE CERTIFICAZIONI

Le linee guida ministeriali, nel momento in cui è necessario rinnovare la certificazione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, identificano come determinante la presenza o meno del riconoscimento contemporaneo dell'handicap ai sensi della L.104/92 (VH) e la verifica della sua validità. Si pongono quindi le seguenti tre situazioni:

A. Il Verbale di accertamento di alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica ai sensi del DPCM 185/2006 (VAIS) indica la presenza di condizione di gravità (art. 3 comma 3 L. 104/92), indipendentemente dalla presenza o meno di un VH in situazione di gravità: in tale caso, la validità del VAIS è da considerarsi prorogata fino al termine degli studi indipendentemente dalla scadenza indicata sullo stesso e dal VH;
B. Il Verbale di accertamento di alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica ai sensi del DPCM 185/2006 (VAIS) NON indica la presenza di condizione di gravità ed è già presente un VH:
    a. se la scadenza del VAIS è precedente alla scadenza del VH, essa viene prorogata fino alla scadenza del VH.
    b. Se la scadenza del VAIS è contemporanea o successiva alla scadenza del VH, il VAIS conserva validità fino alla data indicata sullo stesso;
C. Il Verbale di accertamento di alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica ai sensi del DPCM 185/2006 (VAIS) NON indica la presenza di condizione di gravità e NON è già presente un VH: in tale caso, il VAIS resta valido fino alla naturale scadenza, ed il rinnovo sarà subordinato al riconoscimento o meno della situazione di handicap nel VH.

Per la richiesta di rinnovo del Verbale di accertamento di alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica ai sensi del DPCM 185/2006 (VAIS) la famiglia, in prossimità della scadenza di validità del documento, segue una procedura semplificata per il rinnovo, che non richiede il CMDF ma solo il Certificato Medico Introduttivo (CMI) e la domanda sul sito INPS. I passaggi successivi sono quelli descritti dal paragrafo "PRESENTAZIONE DOMANDA SUL PORTALE INPS" in poi come previsti per il primo accertamento.

3. LE FASI DEL PROCESSO PER LE DOMANDE DI AGGRAVAMENTO

Nel caso in cui la situazione dell'alunno con disabilità evidenzi un aggravamento nella situazione clinica, la famiglia richiede allo specialista di struttura pubblica o privata accreditata, o al proprio Pediatra di Libera Scelta oppure Medico di Medicina generale la redazione del Certificato Medico Introduttivo INPS (CMI) nel quale sia evidenziata la situazione di aggravamento dell'alunno ed alla sua emissione provvederà a inoltrare domanda di aggravamento sul portale INPS. (paragrafo 1.4 del presente documento).

I passaggi successivi alla richiesta di aggravamento sono i medesimi descritti dai paragrafi 1.5, 1.6 e 1.7.

Dott.ssa Barbara Salvatore - ATS Bergamo
Dott. Benvenuto Gamba - Delegato Area Disabilità Uffici di Piano delle Provincia di Bergamo




Elelift
MONTASCALE
“Sì alla casa sicura, No alla casa di cura.”
GUARDA LO SPOT CON GENE GNOCCHI
BONUS 75%
PRONTA CONSEGNA
Numero Verde
800 200 849
Sede Elelift e Punto Vendita Espositivo
Via Como, 9 - Brivio (LC)
eleliftmontascale.it

Volontari candidati ma non selezionati? Con l'Anmic c'è una seconda possibilità



Sei risultato idoneo ma non sei stato selezionato in altri progetti del Servizio civile universale (bando per la selezione di 52.236 volontari)? Ti piacciono i progetti ANMIC "Disabili in Cloud" e "Il coraggio di comunicare la diversità" per le sedi di Roma e Bari? Adesso c'è un'opportunità in più: è stato infatti pubblicato dal dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile "l'Avviso ai candidati idonei non selezionati - Bando 2023". In sostanza, il dipartimento, successivamente alla conclusione del processo di caricamento delle graduatorie sul sistema da parte degli enti, mette a disposizione degli enti stessi il documento che riporta per ciascun progetto, con riferimento alle singole sedi di attuazione, il numero dei posti rimasti scoperti. L'ente (in questo caso l'ANMIC) può allora individuare operatori volontari che risultino idonei, non selezionati nell'ambito di altre procedure selettive relative a diverso progetto, tenendo conto del settore di impiego per il quale sono stati selezionati, al fine di garantire la coerenza delle attività da svolgere nel nuovo progetto rispetto a quelle oggetto della selezione effettuata, nonché della posizione in graduatoria, per evitare disparità di trattamento. L'ANMIC chiede, successivamente, al dipartimento l'assegnazione al proprio progetto degli idonei non selezionati, a condizione che il progetto sia inserito nel bando di selezione in cui è presente il progetto con esubero di volontari e sia stato avviato nello stesso arco temporale di quest'ultimo, anche se si stia realizzando nell'ambito di un'altra Regione. Trasmette poi al dipartimento la richiesta di assegnazione, esclusivamente via PEC, previa comunicazione all'ente con esubero di volontari, nonché acquisizione del consenso dell'operatore volontario e della sua contestuale rinuncia alla posizione ricoperta nella graduatoria del progetto che presenta posizioni di volontari idonei non selezionati. Il dipartimento, dopo aver effettuato le opportune verifiche, accoglie o rigetta la richiesta.

Dal canto suo, il volontario, oltre ad esprimere il proprio consenso alla nuova assegnazione dovrà compilare l'apposito modulo con cui preciserà che rinuncia alla posizione ricoperta nella graduatoria del progetto che ha posizioni di volontari idonei non selezionati. Il modulo, completo di domanda di partecipazione al bando del Servizio civile universale, dovrà essere inviato ad entrambi i seguenti indirizzi: serviziocivile@anmic24.it; presidenzanazionale@pec.anmic.it. Tutte le informazioni sono sul sito anmic24.com.



CORNARO F.LLI S.N.C.
DI ROBERTO & FABRIZIO
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI



Via Valbona, 82
24010 Ponteranica (Bg)
Tel/fax 035 571187
mobile: 335329881 - 335329887
cornarofllisnc@virgilio.it

ALBIQUAL



l'albero
delle
idee
FOPPAPEDRETTI
SPAZIO AZIENDALE BOLGARE (BG)
VIA PASSERERA - TEL. 0354499147
PUNTO VENDITA AL PUBBLICO



AZ VEICOLI
IL NUOVO E L'USATO

publifarm.it

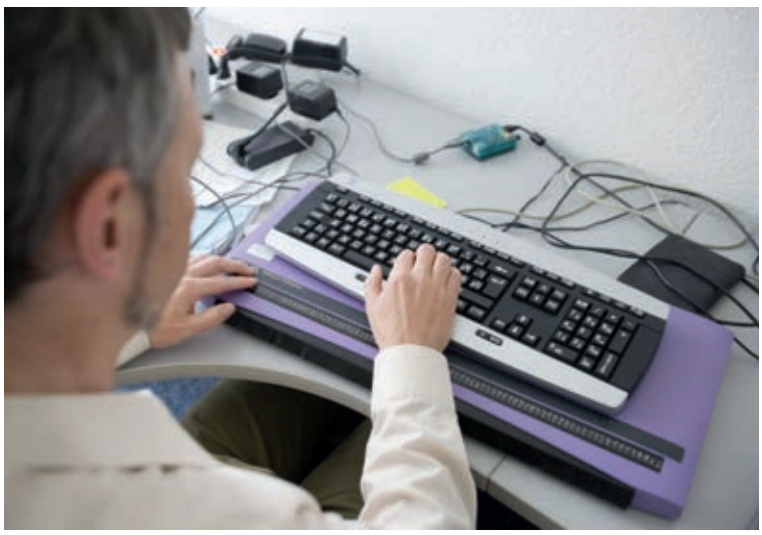
100 VEICOLI
IN PRONTA CONSEGNA
Via per Curnasco, 72

OUTLET MULTIMARCHE
1500 mq DEDICATI A
VETTURE USATE E KM 0!

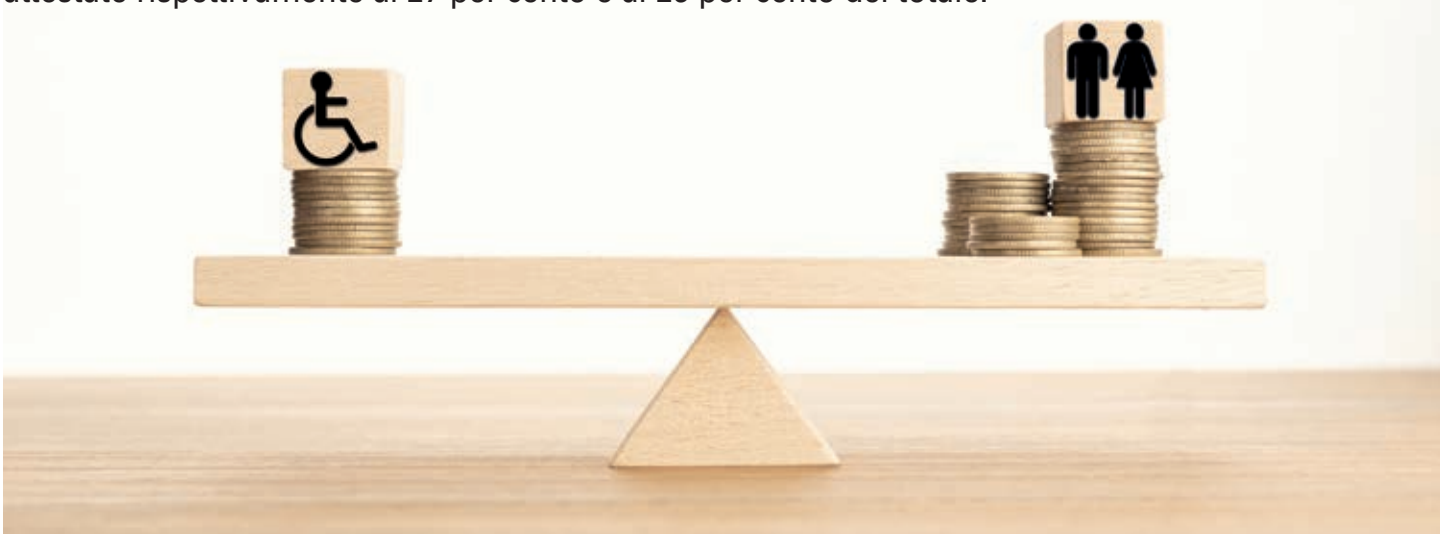
I dati sono contenuti nel report nazionale curato dall'ANMIC

Discriminazioni, il 2023 "anno nero": le segnalazioni hanno toccato il 23%

Tra gennaio e dicembre 2023 gli episodi di discriminazione, anche gravi, perpetrati nei luoghi di lavoro nei confronti dei disabili hanno registrato un'alta percentuale di segnalazioni e si sono attestate al 23 per cento. La maggior parte di queste stesse segnalazioni sono giunte da persone con una percentuale di invalidità civile riconosciuta tra il 75 e il 99 per cento. L'età anagrafica dei contatti si è concentrata prevalentemente nella fascia tra i 40 e i 60 anni. Sono questi solo alcuni dei dati contenuti nel report "Le discriminazioni nei confronti delle persone con disabilità - 2016-2023" dell'ANMIC, l'ente di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità, presentato durante l'incontro in corso a Roma dal titolo "Disabilità, facciamo il punto". Durante l'iniziativa, la stessa associazione ha anche colto l'occasione per presentare il suo bilancio sociale e il volume "L'Invalidità civile", edito sempre a cura dell'ANMIC.



A raccogliere le segnalazioni sulle situazioni di illegalità nei luoghi di lavori è stato il "Dipartimento contro le discriminazioni e per la promozione delle pari opportunità delle persone con disabilità" della medesima associazione che ha istituto un apposito Contact center: attraverso di esso, il cittadino può scegliere fra due diversi canali per segnalare soprusi o violenze. Da una parte, quindi, viene messo nelle condizioni di richiedere l'intervento da parte del Dipartimento con una e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato antidiscriminazione@anmic.it; dall'altra può telefonare direttamente al Numero verde ANMIC 800-572775 (attivo martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.30 alle 13 e nel pomeriggio dalle ore 15.30 alle 17). Nei 3 anni presi in considerazione come "anni campione" all'interno del Report (2019-2020-2023) emerge che nella "Vita sociale" il tipo di disabilità che ha subito un maggior numero di discriminazioni è quella motoria, che si è attestate al 41 per cento, mentre quella sensoriale ha coperto una percentuale pari al 24 per cento del totale delle segnalazioni. Un altro dato, sempre sui tre anni presi a campione, è quello relativo alla tematica "Servizi pubblici e privati", per la quale si è registrata una criticità trasversale su tutto il territorio nazionale; più precisamente le regioni del Sud hanno registrato il 48 per cento delle segnalazioni, mentre le regioni del Centro e del Nord si sono attestate rispettivamente al 27 per cento e al 25 per cento del totale.





DRALI

DRALI

“Abilitiamo le persone con bici e mezzi speciali accessibili a tutti”

Disponibili per **TEST PRODOTTO INFORMAZIONI** e **PREVENTIVI** a Milano in via Nicola Palmieri 25 - info@ciclidralimilano.it

www.re-moove.it

Presso la sede ANMIC!!! o direttamente a casa TUA!!!

Tariffe LUCE e GAS

Ecobonus con sconto in fattura del 50% o del 65% per:

Caldaia a condensazione, Climatizzatore in classe A++, Impianto Fotovoltaico

Chiama SENZA IMPEGNO IL NOSTRO CONSULENTE !!!!!!!

Luca BELOTTI
Cell. 340 - 1216503
belo89btel@gmail.com

Tutto il comfort delle nostre soluzioni per una casa risparmiosa



"La vacanza dei sogni è diventata realtà Grazie ai volontari che ci hanno aiutato"

Non è sempre facile trovare strutture attrezzate per le persone con disabilità; spesso capita ancora di trovare barriere architettoniche anche nei ristoranti ed hotel delle località turistiche più frequentate. Per questo motivo, molte persone preferiscono rinunciare a qualche uscita, evitando di affrontare ulteriori ostacoli anche nei momenti che vorremmo, invece, sfruttare per rilassarci e divertirci. Questo è quello che pensava anche Maria fino a quando non ha trovato una struttura attrezzata che, insieme al supporto di ANMIC, le permettesse di realizzare il suo desiderio: riuscire a vivere insieme al marito disabile un momento di evasione dalla quotidianità. Qui di seguito pubblichiamo la lettera che Maria Iosè ha scritto ad ANMIC Bergamo.



La vacanza al Lido degli Scacchi delle Valli di Comacchio

Da tempo avevo un desiderio: riuscire a vivere un momento di evasione dalla quotidianità fatta di visite mediche, cure terapeutiche, sedute di fisioterapia che, purtroppo, sono diventate la prerogativa della nostra vita da quando mio marito ha avuto un'emorragia cerebrale che lo ha costretto in carrozzina ormai da più di cinque anni. Leggendo per caso un articolo su una rivista nazionale, scopro che al Lido degli Scacchi delle Valli di Comacchio esiste un Villaggio Turistico, l'Holiday Village Florenz, premiato nel 2023 dall'Automobile Club Tedesco come miglior Camping d'Europa per l'accessibilità. Inizio così ad attivarmi con i vari contatti, effettuo un sopralluogo con la cortesia di amici, e la struttura inizia a reperire tutti gli ausili necessari a mio marito per il soggiorno (letto con sponde, materasso antidecubito, sollevatore). Rimane però il problema più importante da risolvere: il trasporto. Ed ecco che qui è necessaria la collaborazione degli autisti volontari dell'ANMIC che, ancora una volta, offrono immediatamente la loro disponibilità. La sezione ANMIC di Bergamo per noi c'è sempre, ci accompagna da anni con l'aiuto straordinario e disinteressato del lavoro di tutti, Presidente, collaboratori, organizzatori e autisti. Senza questa collaborazione non avrei mai potuto affrontare la battaglia giornaliera che combatto per rendere meno difficoltosa e più accettabile la vita di mio marito.

SERVIZIO PEDAGOGICO
IN AIUTO ALLA PERSONA

PER BAMBINI, ADULTI E ANZIANI

Difficoltà di memoria

Stress emotivo legato a problemi di salute

Stati depressivi e ansiosi

Difficoltà affettive e socio-relazionali

Consulenze genitoriali

Tutoring e Potenziamento per DSA

PER INFORMAZIONI:

Dott.ssa Alessia Bonacina

Pedagogista

Tel. 3400831507

Alla fine di giugno è stato così possibile, dopo sei anni dall'ultima vacanza, trasferirci e rilassarci in questo luogo piacevole, veramente attento anche all'accoglienza dei più svantaggiati: bungalows protetti dall'ombra dei pini marittimi, mare a pochi metri, spiaggia attrezzata con passatoie e sedie con rotelle per andare in acqua, animazione non invadente, rispetto del silenzio nelle ore di riposo, cucina ottima, personale cortese e disponibile a soddisfare ogni richiesta. A conclusione, vorrei esprimere una profonda gratitudine, da parte mia e di mio marito, a tutti coloro che con il loro rispettoso e costante impegno regalano sollievo e gioia alle persone che non sono più in grado di gestire in autonomia la propria vita.



La squadra dei volontari dell'ANMIC di Bergamo che ha realizzato il sogno di Maria

www.centroradiofisio.it

La tua salute è il nostro impegno

In un mondo di numeri
noi **da 30 anni ci occupiamo di persone**



- Diagnostica per immagini *(RMN, TC, RX, Ecografie, Mammografie)*
- Fisioterapia e riabilitazione
- Odontoiatria
- Oculistica
- Gastroenterologia
- Cure domiciliari
- Visite specialistiche
- Medicina del lavoro
- Check up
- Punto prelievo

CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA S.R.L.U.
POLIAMBULATORI

Scansiona il **QR code** e scopri i nostri **poliambulatori**

Contattaci e fissa un appuntamento con i nostri **medici specialisti.**
tel. 035.29.06.36

via Roma, 28 • 24020 Gorle (BG) • tel. 035.29.06.36 | poliambulatori@centroradiofisio.it | Dir. San. Dott. Renato Suardi

ITALIAN OPTIC



IL TUO PUNTO DI VISTA



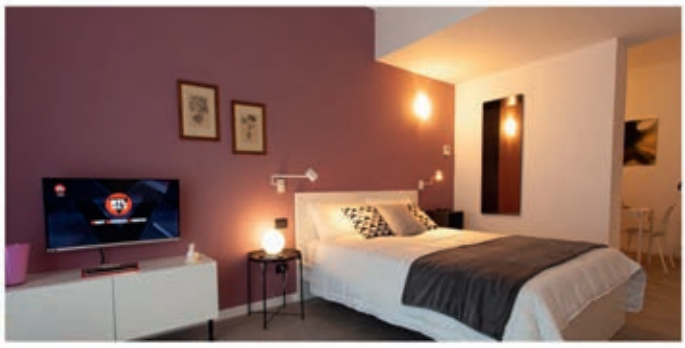
**La famiglia non si sceglie.
O forse sì.**

Conto Family, per risparmiare tempo e dedicarlo a chi è davvero prezioso.
Scopri Conto Family su **bancavalsabbina.com**



KITA HOUSE
CASA VACANZE BERGAMO

KiTa House
www.kitahouse.it
3337227490
Via Bianzana 72
Bergamo



Sostieni l'ANMIC: firma per il 5x1000

Attraverso la dichiarazione dei redditi, tutti i cittadini contribuenti hanno un'opportunità in più per sostenere l'ANMIC di Bergamo: basta, infatti, scrivere nell'apposito spazio dei moduli da presentare all'Agenzia delle Entrate, riservato alla destinazione del 5x1000, il codice fiscale dell'Associazione. L'opzione non costa nulla, ma darà modo di aiutare concretamente le iniziative dell'ANMIC: lotta alle barriere architettoniche sul territorio; ampliamento dei servizi per i disabili e per le loro famiglie; promozione e difesa dei diritti delle persone in condizioni di fragilità.

Fai la scelta giusta: decidi di donare!

ANMIC
5 x mille
SCRIVI NELL'APPOSITO SPAZIO
IL NOSTRO CODICE FISCALE
95004150165
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Ente Morale per Decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978
Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org

Autofficina Ale
di Rota Conti Alessandro
Il servizio completo per la tua auto

Specializzato in adattamenti vetture per disabili

Concessionario unico per Bergamo e Provincia Guidosimplex



Autofficina ALE srl - Via Locatelli, 13/G - 24020 Ranica (BG)
Tel. e Whatsapp 035.514448 - autofficinaaleranica@gmail.com - www.autofficinaale.it

MEDICALFARMA
ORTOPEDIA



- PLANTARI E CALZATURE SU MISURA
- BUSTI, CORSETTI E TUTORI
- CARROZZELLE E DEAMBULATORI
- SISTEMI ANTIDECUBITO
- CALZE ELASTICHE
- CORSETTERIA E INTIMO
- POLTRONE RELAX

servizio a domicilio | noleggio | assistenza

BERGAMO
Via Borgo Palazzo 112
Tel. 035 247414

CASSANO D'ADDA
Via Milano 4
Tel. 0363 60647

TREVIGLIO
Viale Oriano 21
Tel. 0363 45068

ORTOPEDIA CONVENZIONATA ASL E INAIL

RINNOVA LA TESSERA PER IL 2024
Una scelta concreta di autentica solidarietà

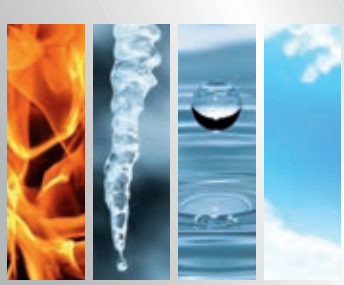
Con il 2024, l'ANMIC è in procinto di avviare una serie di iniziative concrete per dare risposte efficaci alle sfide che, da oltre sessant'anni, vedono l'Associazione in prima linea per promuovere e salvaguardare i diritti delle persone più fragili. Si tratta di un impegno forte, che risponde all'esigenza, mai così vitale come in questo periodo contrassegnato da crisi e da difficoltà, di non dare nulla per scontato: purtroppo, come dimostrano anche episodi recenti, occorre evitare di cadere nella tentazione di credere che i traguardi già raggiunti non possano essere rimessi in discussione e che i risultati ottenuti non abbiano bisogno di adeguate protezioni.
Grazie all'autorevolezza conseguita "sul campo" attraverso un'attività di costante dialogo ai massimi livelli istituzionali, a una competenza ai massimi livelli nelle questioni legislative e amministrative, e al tempo stesso con il servizio qualificato e competente reso sul territorio ogni giorno dai propri delegati comunali, medici, legali, tecnici ed impiegati, l'ANMIC costituisce un punto di riferimento insostituibile per i disabili e per le loro famiglie ai quali offre risposte e assistenza senza vendere facili illusioni o causare inutili, e dannose, perdite di tempo.
Per proseguire in questa direzione, tuttavia, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, anche a Bergamo, ha bisogno dell'aiuto costante dei propri associati. Ogni tessera - nel vero senso della parola - appare piccola, eppure è indispensabile per comporre l'intera immagine. L'auspicio, davvero sentito, è che nessuno "si dimentichi" dell'ANMIC una volta conseguiti i propri obiettivi. Rinnova, dunque, anche nel 2024 la tua iscrizione all'ANMIC e fai iscrivere i tuoi conoscenti. Insieme conteremo sempre di più.
La quota annua di iscrizione o rinnovo della tessera è di 47,80 euro.

I versamenti vanno effettuati esclusivamente con una delle seguenti modalità:
- *in contanti presso la Sede provinciale o la delegazione del proprio Comune;*
- *con il bancomat presso la Sede provinciale;*
- *sul c/c postale n. 15898240 intestato all'ANMIC di Bergamo;*
- *con bonifico bancario tramite il codice Iban IT07A0306911166100000017857.*

(Le offerte volontarie devono essere effettuate direttamente presso la Sede provinciale oppure utilizzando il conto corrente postale o bancario).

Il Presidente provinciale - Giovanni Manzoni

CASTELLI



RISCALDAMENTO • CONDIZIONAMENTO
TRATTAMENTO ACQUA • ENERGIE ALTERNATIVE

De Dietrich · Lamborghini CALORECLIMA · GRUNDFOS

CASTELLI Srl
Via G. Falcone, 2 (Curnasco) TREVIOLO (BG)
Tel. 035.6221231 - Cell. 347.9869514
www.castellipasquale.it

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI
Via Autostrada, 3 - Bergamo
Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540
www.anmicbergamo.org - info@anmicbergamo.org
Per tesseramento e contributi:
Codice IBAN: IT07A0306911166100000017857

SERVIZI DISPONIBILI PRESSO LA SEDE PROVINCIALE DI BERGAMO


Indennità di frequenza per minori (scuola e riabilitazione)


Domande di invalidità civile e indennità di accompagnamento (legge 68 e legge 104)


Consulenze legali


Pratiche agevolazioni fiscali per famiglie con figli disabili; ISEE e RED; Consulenze fiscali


Tessera di libera circolazione sui mezzi di trasporto regionali


Abbattimento barriere architettoniche


Acquisto automezzi con agevolazioni (riduzione IVA, detrazioni Irpef, sconti dal concessionario)


Esenzioni dal pagamento del bollo auto


Contrassegno europeo di parcheggio


Pratiche per il collocamento obbligatorio


Servizi C.A.F. e Patronato


Richiesta contributo per acquisto di computer e strumenti tecnologicamente avanzati


Servizio trasporto associati
L'ANMIC offre ai propri iscritti, residenti nel comune di Bergamo o nei paesi della fascia urbana, il trasporto dei disabili con pulmini opportunamente attrezzati in Ospedali e Centri di cura e di riabilitazione.

ANMIC BERGAMO

SERVIZIO PULMINI PER IL TRASPORTO DEGLI ASSOCIATI



Il servizio è organizzato dall'ANMIC di Bergamo in collaborazione con la Cooperativa Sociale U.I.Ci.Be. per accompagnare i propri associati nelle strutture sanitarie per visite o cicli di cura.

È rivolto alle persone con problemi di deambulazione.

È effettuato con automezzi attrezzati ed è regolato dalle "Norme Generali per la Gestione dei Pulmini", stabilite dal Consiglio provinciale.

Maggiori dettagli si possono ottenere telefonando in sede.

Servizio disponibile previa prenotazione:
035 315339



SCOPRI DI PIÙ
inquadra il codice

CHIAMA OGGI
SAVOLDI
Savoldi Paolo e C. S.n.c.
via Canonica, 81 - Treviglio
Tel. 0363.40.703
www.savoldi.net

Riparazione e Manutenzione Sistemi di Scorrimento a Sponde
Sali e Scendi in Autonomia Riposa Senza Timore di Cadere
La Tua Zona di Comfort che Contrasta con Efficacia le Cadute Accidentali

Scarica il Catalogo


Relax Deluxe


Smart-Bed Deluxe

Non perdere la tua sicurezza, avrai più tempo per pensare alle cose importanti della vita!



SEDE A.N.M.I.C.

Via Autostrada, 3 - 24126 Bergamo - Tel. 035 315 339
E-mail posta ordinaria: info@anmicbergamo.org
E-mail posta certif.: anmicbergamo@registerpec.it
www.anmicbergamo.org

Orari di Segreteria

Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì
dalle 8.30 alle 12.00 - dalle 14.00 alle 17.30
Mercoledì e Sabato - dalle 8.30 alle 12.00

Rag. Giovanni Manzoni - Presidente
Ing. Ferruccio Bonetti - Vicepresidente

CONSULENZE PER GLI ASSOCIATI

I consulenti sono a disposizione degli Associati
su appuntamento con la Segreteria: tel. 035 315339

Barriere Architettoniche

Geom. Maurizio Pasquini: tel. 035 315339

Contenzioso Sindacale

Dr. Gianfranco Merlini

Consulenze Legali

Avv. Randazzo Bondioni
Avv. Silvia Vitali (lunedì su appuntamento)

Interpretazione Contratti Finanziari - Bancari

A disposizione un esperto in materia

Medici di Categoria

Dott. Adnan Tarawneh
Dott. Anna Maria Caffi
Dott.ssa Daniela Mendogni
Dott. Daniele Radiazzo
Dott. Ennio Tua
Dott.ssa Ester Ielacqua
Dott. Francesco Benedetti
Dott. Francesco Ghilardi
Dott. Giorgio Corvi
Dott. Giovanni Geranio
Dott. Giuseppe Bettoni
Dott. Giuseppe Maccarana
Dott.ssa Luisa Porrati
Dott.ssa Maddalena Rizzo
Dott.ssa Maria Assunta Scandolera
Dott.ssa Maria Teresa Lorenzi
Dott. Mario Bertazza
Dott. Michele Libraro
Dott.ssa Patrizia Chiari
Dott. Salvatore Dieli
Dott. Vincenzo Di Giorgio
Dott. Vito Brancato

Medici Certificatori

Dott. Andrea Ianniello

Consulenze Scuola

Sig.ra Vanna Mazza
Sig. Nicola Sisto

SPORTELLI DISTACCATI

OSPEDALE PAPA GIOVANNI XXIII
Torre 2 - Piano 4 - Ufficio 15
Martedì e Venerdì dalle 9.00 alle 11.00

ALMÈ
Presso CF & C Studio Associato srl
Via Locatelli, 49
Venerdì dalle 9.30 alle 10.30

BOLGARE
Presso il Comune
Martedì dalle 9.00 alle 10.00

CALCINATE
Presso il Presidio Ospedaliero
Martedì dalle 10.00 alle 12.00

CASTELLI CALEPIO
Presso il Centro Anziani
Lunedì dalle 9.00 alle 10.00
Per prenotazioni Tel. 3755614444

CREDARO
Presso il Comune
Giovedì dalle 10.15 alle 11.15

FONTANELLA
Presso il Comune
Su appuntamento dei Servizi Sociali
Tel. 0363997555 - solo su appuntamento
dalle 9.30 alle 10.30

GAZZANIGA
Tutti i mercoledì dalle 9.00 alle 11.00
presso la Casa della Comunità
primo piano palazzina marrone c/o ospedale

GRUMELLO DEL MONTE
Presso il Comune
Lunedì dalle 10.30 alle 11.30
Per prenotazioni Tel. 3755614444

LOVERE
Presso ASST P.le Bonomelli, 8
Giovedì dalle 10.30 alle 11.30

LURANO
Presso la Casa Ex Curato (vicino alla Biblioteca)
Giovedì dalle 11.00 alle 12.00

MADONE - (BONATE SOTTO - FILAGO)
Delegata Sig.ra Barbara Donà
Tel. 3494267952

ROMANO DI LOMBARDIA
Presso il Centro Medico Avalon
Via Pigola, 1 - Solo su appuntamento
Tel. 0363911033 - solo su appuntamento

SAN PELLEGRINO TERME
Contattare Sig.ra Franca Giupponi
Tel. 338 1617977

SCANZOROSCIATE
Presso il Comune - Solo su appuntamento
Tel. 035654760 - Giovedì dalle 9.00 alle 10.00

SERIATE
Via Venezian, 11/A - Tel. 035302352
Martedì dalle 9.00 alle 12.00

TRESCORE BALNEARIO
Presso il Centro Zelinda
Per prenotazioni Tel. 035944904 int. 7
Lunedì dalle 14.30 alle 16.00

TREVIGLIO
Via dell'Era, 1 - Tel. 0363560710
Lunedì dalle 9.00 alle 12.00

VILLONGO
Presso il Centro Diurno - Corso Roma, 20
Giovedì dalle 9.00 alle 10.00

MILAN BERGAMO AIRPORT | BGY
milanbergamoairport.it

MILAN BERGAMO AIRPORT, SEMPRE PRONTI AL DECOLLO!



Milan Bergamo Airport: dove il viaggio diventa un'esperienza.
Da viaggiatori a esploratori, BGY è il tuo punto di partenza per avventure straordinarie.

FAST TRACK | FAST TRACK PLUS | CHECK-IN LOUNGE | VIP CARD | BGY TOP meet and greet | HelloSky | PARKING | PORTER SERVICE

U.I.Ci.Be.

"OLTRE LE BARRIERE" - Editore U.I.Ci.Be. Soc. Coop. Sociale Bergamo - Periodico trimestrale
Direttore responsabile: Andrea Valesini - Coordinamento: Ferruccio Bonetti - Segreteria di redazione: Alessandro Borelli
Comitato di redazione: G. Manzoni, P. Manzoni, D. Bussini, S. Vavassori.
Ha collaborato: P. Manzoni, S. Panza.
Direzione: Via Autostrada, 3 - Bergamo - Tel. 035 315339 - Fax 035 4247540 - uicibe@pec.it - www.uicibe.it
Registrazione del Tribunale di Bergamo nr. 25 del 14 Agosto 2003 - Prestampa, Stampa e Spedizione: CPZ S.p.A. - Via Landri 37/39 - 24060 Costa di Mezzate (BG)
Tiratura di questo numero: 7.200 copie. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verrano restituiti. Il giornale è stato chiuso l'1 settembre 2024

ANMIC